



**REGOLAMENTO DIDATTICO
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
LINGUISTICA TEORICA, APPLICATA E
DELLE LINGUE MODERNE**

Classe LM-39

Coorte A.A. 2022/2023

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 – Testi normativi di riferimento
- Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 - Requisiti di ammissione
- Art. 7 – Organizzazione didattica
- Art. 8 – Piani di studio
- Art. 9 - Programmi di doppia laurea
- Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità Art.
- 11 – Attività a libera scelta dello studente Art. 12 –
Stage e tirocinio
- Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto Art.
- 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

- Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate Art. 16
– Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso
Università straniere
- Art. 18 – Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 – Certificazioni

Allegato n. 1 – Piani di studio

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di laurea magistrale in LINGUISTICA TEORICA, APPLICATA E DELLE LINGUE MODERNE, attivato dal Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Pavia, appartiene alla classe LM-39 delle Lauree magistrali in *Linguistica* di cui al DM 16 marzo 2007 (GU n. 157 del 9 luglio 2007 – S.O. n. 155).
2. La durata del corso di laurea magistrale è di due anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di laurea magistrale in LINGUISTICA TEORICA, APPLICATA E DELLE LINGUE MODERNE sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo (consultabili alla pagina: <https://web.unipv.it/ateneo/statuto-regolamenti>) dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento studenti (consultabili alla pagina: <https://web.unipv.it/ateneo/statuto-regolamenti/statuto-regolamenti-didattica/>) e dal Regolamento del Dipartimento di Studi umanistici (consultabile alla pagina <https://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Strutture>).
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

Nel rispetto delle competenze e dei criteri stabiliti dai Regolamenti indicati all'art. 2, nonché di quanto disciplinato dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici, l'organo competente per il coordinamento didattico e organizzativo del corso di laurea magistrale è il Consiglio didattico della Laurea magistrale in Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne, nel seguito indicato come Consiglio didattico, che agisce nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Dipartimento di Studi Umanistici. Il Consiglio didattico individua il docente referente del Corso di studi, che viene indicato nominalmente nella scheda SUA (<https://gestionedidattica.unipv.it/index.php/file/2022SUA05409.pdf>).

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

Le Segreterie Studenti (articolate in: U.O.C. Procedure di Immatricolazione e Informastudenti, U.O.C. Admission Office, U.O.C. Gestione Carriere studenti) si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea (immatricolazioni, trasferimenti, tasse, riconoscimento titoli, mobilità studentesca, ecc.). Gli uffici della Segreteria studenti si trovano in Via S. Agostino 1, Pavia.

Il sito è consultabile alla pagina: <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/area-didattica-e-servizi-agli-studenti.html>

Il Centro Orientamento (C.OR.) gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: <http://www-orientamento.unipv.it>.

All'interno della Segreteria amministrativa del Dipartimento di Studi umanistici è presente una segreteria didattica con personale dedicato a fornire informazioni agli studenti in merito all'offerta didattica e alle varie pratiche amministrative legate a delibere e riconoscimenti di CFU. L'ufficio è sito in Strada Nuova, 65 (1 piano), Pavia (email: didatticastudiumanistici@unipv.it).

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

La Scheda Unica Annuale del Corso di studio estratta dalla Banca Dati ministeriale è disponibile all'indirizzo (<https://gestionedidattica.unipv.it/index.php/file/2022SUA05409.pdf>).

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università (*cfr. Regolamento studenti*).
2. Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il possesso, da parte dello studente, dei requisiti curriculari di cui al comma 3 e di una adeguata preparazione personale.
3. Con riferimento agli specifici requisiti curriculari minimi per poter accedere al corso di laurea magistrale in *Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne*, occorre che gli studenti abbiano acquisito almeno:
 - 10 CFU nei settori scientifico-disciplinari: L-LIN/01 Glottologia e Linguistica o L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne **di cui almeno 5 acquisiti con un corso denominato "Linguistica generale" o "Glottologia"**.
 - 20 CFU in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-LIN/01 Glottologia e Linguistica, L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne, L-FIL-LET/03, Filologia italiana, illirica, celtica, L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca, L-FIL-LET/04, Lingua e letteratura latina, L-FIL-LET/05, Filologia classica, L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-FIL-LET/15 Filologia germanica, L-LIN/04 Lingua e traduzione - Lingua francese, L-LIN/07 Lingua e traduzione - Lingua spagnola, L-LIN/09, Lingua e traduzione - Lingue portoghese e brasiliana, L-LIN/12, Lingua e traduzione - Lingua inglese, L-LIN/14, Lingua e traduzione - Lingua tedesca, L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche, L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese, L-LIN/17 Lingua e letteratura romena, L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese, L-LIN/19 Filologia ugro-finnica, L-LIN/21 Slavistica, L-OR/02 Egittologia e civiltà copta, L-OR/03 Assiriologia, L-OR/04 Anatolistica, L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia, L-OR/08 Ebraico, L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa, L-OR/12 Lingua e letteratura araba, L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia, L-OR/15 Lingua e letteratura persiana, L-OR/18 - Indologia e tibetologia, L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano, L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea, M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi. Di questi, fino a 10 CFU potranno in alternativa essere stati acquisiti nei settori INF/01 Informatica, M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza, M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, MAT/01 Logica matematica, SECS-S/01 Statistica, SECS-S/05 Statistica sociale, SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
 - oppure, in alternativa, devono aver acquisito almeno: 24 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-LIN/01 "Glottologia e Linguistica" e/o L-LIN/02 "Didattica delle lingue moderne"
4. Gli studenti interessati ad essere considerati per l'ammissione, ma che non rispondessero a tali requisiti, possono comunque sottoporre il loro curriculum al Presidente del Consiglio Didattico della laurea magistrale per ottenere una valutazione. Il Consiglio didattico può deliberare in merito all'equivalenza di crediti maturati in altri settori affini, al fine di consentire l'accesso anche a laureati con elevata preparazione, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti.
5. La verifica dei requisiti curriculari avviene attraverso l'esame del curriculum universitario pregresso dei candidati individuando il rispetto del numero di CFU richiesto nei vari SSD. La verifica della preparazione personale avviene sulla base di un'approfondita analisi del percorso formativo dello studente che tiene conto della proporzione dei CFU nei vari SSD, dei programmi degli insegnamenti, delle votazioni riportate negli esami, delle esperienze didattiche maturate, ecc., e sulla base di un eventuale successivo colloquio di approfondimento, richiesto dalla commissione, qualora sia ritenuto necessario. Responsabile delle verifiche è una commissione presieduta dal Presidente del Consiglio didattico della laurea magistrale.
6. L'accesso è diretto e senza esame di ammissione per gli studenti che abbiano conseguito, con una votazione di almeno 90/110, il diploma di laurea triennale presso il Dipartimento di Studi Umanistici (già Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università di Pavia nelle seguenti classi: L-10 (Lettere) ai sensi del DM 270/04 (*tutti i curricula*) o nella corrispondente classe 5 (Lettere) ai sensi del DM 509/99 (corsi di laurea in Lettere moderne, *tutti i curricula* e in Antichità classiche e orientali, *tutti i curricula*); L-11 (Lingue e culture moderne) ai sensi del DM 270/04 (*tutti i curricula*) o nella corrispondente classe 11 (Lingue e culture moderne), ai sensi del DM 509/99 (*curricula: linguistico applicato o filologico-letterario*).
7. Le eventuali integrazioni curriculari, rilevate per gli studenti provenienti da altre classi o altri atenei in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.
8. È possibile l'iscrizione in corso d'anno entro il termine ultimo per l'iscrizione stabilito dall'Ateneo.
9. Ogni anno il Consiglio didattico propone al Consiglio di Dipartimento il numero degli studenti stranieri extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia da accogliere nel Corso di laurea magistrale.

Art. 7 – Organizzazione didattica

1. A ciascun credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, di cui, di norma: 6 ore di lezione frontale (o attività didattiche equivalenti) e 19 di studio individuale. Per gli insegnamenti di lingua straniera possono essere previsti, in aggiunta alle lezioni frontali, ore di didattica integrativa (cicli di esercitazioni linguistiche svolti dai Collaboratori ed esperti linguistici). Di norma la quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è fissata in 60 CFU. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite.
2. Il calendario didattico prevede, per le lezioni, un'articolazione semestrale su due semestri. Gli insegnamenti che si svolgono nel primo semestre cominciano, di norma, l'ultima settimana di settembre e terminano entro la prima metà di gennaio, mentre quelli che si svolgono nel secondo semestre cominciano, di norma, l'ultima settimana di febbraio e terminano entro i primi di giugno.
3. Sono previste tre sessioni d'esami di profitto (collocate in periodi in cui non si svolgono lezioni): una sessione invernale (gennaio-febbraio), a chiusura del I semestre; una estiva (giugno-luglio), a chiusura del II semestre; e una sessione di recupero durante il mese di settembre. Sono previsti in totale sette appelli d'esame di profitto: tre nella sessione invernale, tre in quella estiva e uno nella sessione di recupero. Agli appelli regolari si aggiungono per le lingue straniere prove scritte di specifico carattere propedeutico, per la cui normativa vedi art. 13, comma 6. Gli appelli della stessa sessione devono essere, per norma generale e compatibilmente al calendario accademico, distanziati l'uno dall'altro di almeno due settimane.
4. Le sessioni di laurea sono previste nei mesi di: febbraio, aprile, giugno, luglio, settembre e dicembre.
5. Il calendario didattico, i calendari delle lezioni, degli esami di profitto e di laurea vengono pubblicati sul sito del Dipartimento rispettando le scadenze ministeriali.

Art. 8 – Piani di studio

1. Il *piano di studio standard* è l'insieme delle attività formative (obbligatorie, opzionali e a scelta libera dello studente), con le eventuali propedeuticità, che lo studente è tenuto a seguire ai fini del conseguimento del titolo. Il piano di studio standard del corso di laurea magistrale è rappresentato dalle attività formative previste per la *coorte* di studenti (cfr. ALLEGATO 1). Sono approvati d'ufficio i piani di studio conformi al modello standard indicato nel presente Regolamento.
2. Lo studente, che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal piano di studi standard, potrà presentare un *piano di studi individuale*.
3. Il piano di studio individuale, è valido e può essere approvato solo ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dalla classe del corso di studio e dall'ordinamento didattico e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.
4. Il piano di studio individuale deve essere approvato dal Consiglio didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo più coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea.
5. Lo studente che per ragioni di lavoro, di cura dei propri familiari o di salute non può assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione a tempo parziale (come previsto dal "Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale" consultabile alla pagina: <https://web.unipv.it/ateneo/statuto-regolamenti/statuto-regolamenti-didattica/>). Il *piano di studio per studenti iscritti part-time* prevede una diversa collocazione delle attività formative, nei vari anni di corso, rispetto al piano di studi standard (nel caso di piano di studi su 4 anni si prevede il conseguimento di circa 30 CFU per i primi due anni, 24 CFU al terzo anno e 36 CFU al quarto anno; nel caso di piano di studi su 3 anni si prevede il conseguimento di una media di 40 cfu per ciascun anno; nel caso di passaggio al regime di tempo parziale dopo il primo anno a tempo pieno, si prevede per i due anni successivi un conseguimento di: 24 CFU al secondo anno e 36 CFU al terzo anno. Il *piano di studio per studenti iscritti part-time* dovrà essere stilato in accordo col docente referente del Corso di studio.
6. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio entro i termini indicati annualmente dall'Ateneo.

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

Non sono previsti programmi o accordi per il rilascio di una doppia laurea.

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. Non sono previste, con l'eccezione di cui al comma successivo, modalità particolari di controllo della frequenza, che viene comunque raccomandata.
2. La frequenza obbligatoria può essere prevista per insegnamenti o parti di essi che prevedano attività di laboratorio. Spetta ai docenti incaricati delle attività di laboratorio, d'intesa con il Consiglio didattico, definire le modalità di verifica della frequenza, tenendo conto di eventuali studenti a tempo parziale o

- studenti lavoratori.
3. In generale, le discipline specifiche del corso di studio di primo livello sono propedeutiche ai corrispondenti insegnamenti progrediti (c.p.) del corso di studio magistrale. Altre eventuali propedeuticità sono indicate, disciplina per disciplina, nei programmi dei singoli insegnamenti pubblicati sul sito di Ateneo.
 4. Gli studenti impossibilitati a frequentare un corso devono concordare le necessarie integrazioni al programma d'esame con il docente responsabile.

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

1. Nel piano di studio degli iscritti al corso di Laurea Magistrale è consentito l'inserimento di 12 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere tra gli insegnamenti dell'offerta formativa di Ateneo e il Consiglio Didattico potrà riservarsi la facoltà di valutare la coerenza di tali insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo studente.
2. Tra le attività a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D") è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta dei corsi di studio ad accesso programmato, sia a livello locale che nazionale, ad eccezione dei corsi a numero programmato a livello nazionale di area medica, nonché di insegnamenti appartenenti all'offerta di corsi di Laurea Triennale.
3. Lo studente non potrà scegliere insegnamenti già sostenuti durante precedenti frequenze universitarie, a meno di non aver ottenuto specifiche convalide degli stessi al di fuori dei 180 CFU necessari al conseguimento della Laurea Triennale. Gli uffici competenti verificheranno la corretta applicazione della regola da parte degli studenti in fase di controllo della carriera preliminare all'ammissione all'esame di laurea. In caso di violazione della regola sopra indicata, lo studente non sarà ammesso al sostenimento dell'esame di laurea e sarà obbligato alla modifica del piano di studi.
4. E' consentito aggiungere, per ciascun anno, attività formative in soprannumero per un massimo di 24 CFU.

Art. 12 – Stage e tirocinio

Il piano di studi standard prevede l'acquisizione di CFU attraverso lo svolgimento di un Tirocinio didattico curricolare. E' contemplata la possibilità di riconoscimento dei tirocini di orientamento al mondo del lavoro, ovvero dei tirocini extracurricolari effettuati su base volontaria dagli studenti. Tali tirocini, così come le attività svolte nell'ambito del programma Erasmus Traineeship (v. successivo art.17), potrebbero essere riconosciuti dal Consiglio didattico:

- per i CFU di Tirocinio
- come attività didattica di tirocinio fuori piano (soprannumeraria)
- come attività da tenere in considerazione ai fini del punteggio da attribuire alla tesi, in sede di seduta di laurea.

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

1. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti, in base alle esigenze didattiche dei docenti responsabili degli insegnamenti. Le modalità di svolgimento dell'esame vengono indicate nell'ambito del programma dell'insegnamento pubblicato sul sito di Ateneo. Per le attività formative integrate (composte da due o più moduli) sono previste prove di esame integrate per i moduli coordinati. In tale caso, i docenti responsabili dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli.
2. La votazione relativa agli esami di profitto è espressa in trentesimi. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima di 30/30, è possibile concedere la lode. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato.
3. La votazione relativa a "ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE" da 6 CFU è espressa sotto forma di giudizio (idoneità). I 6 CFU relativi a ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE possono essere acquisiti con le seguenti modalità:
 - seguendo un corso di contenuto linguistico, scelto fra le materie caratterizzanti o affini e integrative o un altro corso equivalente (lo studente dovrà farsi rilasciare per email dal docente titolare un attestato di superamento del relativo esame; tale attestato dovrà essere inoltrato al Presidente del Consiglio didattico che, sua volta, lo convaliderà per l'esame di "ulteriori conoscenze linguistiche");
 - svolgendo un periodo di studio all'estero, inserito in un programma di scambio o di altro tipo equivalente;
 - con altra attività proposta dallo studente, previa approvazione del Consiglio Didattico
4. La valutazione dell'apprendimento e la relativa verbalizzazione avvengono a cura del docente responsabile dell'attività formativa (o, in caso di assenza, di un altro docente dell'Ateneo nominato dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente del Consiglio didattico) che può operare collegialmente nell'ambito di una commissione, nominata in conformità a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.
5. In ciascuna sessione lo studente potrà sostenere tutti gli esami (relativi agli insegnamenti già svolti nell'a.a. in cui ha preso l'iscrizione) previsti dal suo piano di studi e visibili dall'area riservata, senza alcuna

limitazione, salvi i vincoli delle eventuali propedeuticità. Per essere

ammesso a un appello d'esame, lo studente deve obbligatoriamente iscriversi on line, tramite la propria area riservata, secondo le indicazioni riportate sul sito del Dipartimento.

6. Per le prove di Lingua straniera sussistono forme particolari di verifica, per ragioni riconducibili alla specificità disciplinare e alla propedeuticità e alla formazione delle competenze linguistiche e culturali di base. Sono previste prove propedeutiche scritte (di cui almeno una in apertura di ciascuna delle tre sessioni d'esame), il cui superamento non permette l'acquisizione di CFU, ma di un giudizio di idoneità, dando soltanto accesso agli appelli d'esame; la validità di tali prove è annuale, dura sino all'intera sessione d'esame corrispondente a quella in cui è stata superata (invernale, estiva, recupero) dell'anno successivo.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.
2. Alla prova finale sono riservati 36 crediti. Il lavoro di tesi consiste nell'accurata e rigorosa elaborazione da parte dello studente, sotto la guida di un relatore (di norma un docente del corso di laurea) e con la consulenza di uno o più correlatori (docenti anche esterni al Corso di laurea magistrale o allo stesso Ateneo; cultori della materia), di una dissertazione scritta originale volta a raggiungere, sia per l'argomento assegnato sia per le modalità di lavoro applicate, risultati avanzati nel campo della ricerca. L'argomento della tesi dovrà essere coerente con il percorso di studio del biennio.
3. La votazione è assegnata da apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi umanistici secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo. La valutazione della prova finale, discussa in seduta pubblica, terrà conto sia dei risultati della tesi sia dell'intero percorso di studi dello studente (espresso attraverso la media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto, compresi quelli soprannumerari). Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti (**la commissione potrà attribuire sino a un massimo di 8 punti**). L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.
- 4 **La scelta di relatore e correlatore dovrà essere approvata, per delega del Consiglio Didattico, dal Presidente.**

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

Il Consiglio didattico (con propria delibera previo parere del docente referente e dietro richiesta dello studente) può convalidare, per un massimo di 12 CFU (complessivi nel quinquennio, cioè triennio e biennio), ai sensi dell'art. 14 della Legge 240/2010:

- a) le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un Ateneo.

Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, pertanto il Consiglio didattico valuterà di volta in volta l'eventuale opportunità di sottoporre gli studenti a un colloquio per verificare, dinnanzi ad apposita commissione, la congruenza tra i crediti di cui si richiede la convalida e le conoscenze e le abilità effettivamente possedute.

Il Consiglio didattico può convalidare, per un massimo di 6 CFU, lo svolgimento delle attività sportive certificate dalle autorità competenti (il CUS Pavia), nei seguenti termini:

- Sport praticato a livello olimpico, mondiale ed europeo: fino a 6 CFU;
- Sport praticato a livello italiano e categorie intermedie: fino a 3 CFU;
- La qualificazione in "zona medaglia" ai Campionati Universitari nonché lo svolgimento di attività agonistica per le sezioni del CUS Pavia, anche nell'ambito di gare a livello regionale e nazionale: fino a 6 CFU.

Si concede inoltre agli studenti-atleti di alto livello la possibilità di concordare con i docenti appelli ad hoc in caso di impegni sportivi concomitanti (competizioni, allenamenti e relativi spostamenti)

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Il Consiglio didattico, su richiesta presentata dallo studente (secondo le modalità e i tempi previsti dai regolamenti vigenti) e previo esame della relativa documentazione, delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti:
 - a) nel caso di iscrizione a singoli insegnamenti
 - b) nel caso di trasferimento da altro ateneo, di passaggio da altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero
 - c) nel caso di trasferimento o passaggio dello studente tra corsi di studio della stessa classe (in questo caso la quota di crediti formativi, relativi ad un medesimo settore scientifico-disciplinare, direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati)
 - d) nel caso di carriera percorsa dallo studente che abbia già conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera e che chieda, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi
 - e) nel caso di possesso di CFU in soprannumero (rispetto ai 180 della norma), acquisiti nel Corso di laurea di primo livello (presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera) e registrati come tali nella verbalizzazione del colloquio d'ammissione al Corso di laurea magistrale.
2. Il Consiglio didattico, sulla base dei crediti riconosciuti, deciderà l'eventuale abbreviazione del corso.
3. Gli esami annuali sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti ai vecchi ordinamenti precedenti il D.M. 509/99 saranno considerati equipollenti a corsi di 12 CFU (ad eccezione degli esami di "Lingua e letteratura straniera" a cui vengono riconosciuti 18 CFU), quelli sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti all'ordinamento ex D.M. 509/99 saranno riconosciuti come equipollenti a corsi di 6 CFU se originariamente di valore 5 (o 6) CFU, a corsi di 12 CFU se originariamente di valore 10 (o 12).
4. I titoli accademici conseguiti presso università straniere possono essere dichiarati equipollenti a tutti gli effetti a quelli corrispondenti rilasciati dall'Università degli Studi di Pavia, sulla base di specifiche disposizioni contenute in convenzioni internazionali. In assenza delle convenzioni, il Dipartimento può deliberare, su proposta del Consiglio Didattico, in relazione alla coerenza dei percorsi svolti, la piena equipollenza del titolo di studio conseguito.
5. Non viene definito un periodo di validità temporale dei crediti acquisiti nell'ambito dei corsi di studio. I crediti acquisiti, in carriere pregresse, da studenti decaduti dallo status di studente (per rinuncia agli studi o per non aver sostenuto esami per il numero di anni consecutivi previsti dalla normativa in relazione al tipo di corso di studio) possono essere convalidati con apposita delibera del Consiglio didattico qualora quest'ultimo riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi.

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

1. Gli studenti del corso di laurea possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere con le quali siano stipulati accordi (programmi Erasmus, o altri programmi di scambio).
2. Lo studente, durante il suo periodo di mobilità, può svolgere le seguenti attività all'estero:
 - seguire corsi e sostenere i relativi esami;
 - svolgere attività di ricerca in preparazione della tesi.
3. Nella definizione del progetto formativo lo studente, d'intesa coi docenti delle discipline interessate, deve indicare le attività che intende sostenere all'estero e che corrispondono a quelle presenti nel proprio piano di studi. Lo studente, prima della sua partenza, dovrà presentare il *learning agreement* (documento contenente l'elenco dei corsi da seguire all'estero con i crediti corrispondenti) che dev'essere concordato e sottoscritto tra lo studente, il delegato del corso di studio per la mobilità e il corrispondente presso l'Ateneo ospitante.
4. Al termine del periodo di studi, sulla base della certificazione delle attività didattiche sostenute all'estero "*Transcript of records*" (rilasciata dall'Ateneo estero ospitante), il Consiglio didattico delibererà il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero (se pertinenti al percorso formativo), attribuendo i relativi CFU.
5. L'Università degli Studi di Pavia garantisce il pieno riconoscimento delle attività formative svolte all'estero qualora conformi all'ultimo *learning agreement* approvato. Il Relatore potrà attribuire fino a un massimo di 18 crediti, nell'ambito dei 36 CFU previsti per la tesi di laurea magistrale, per il lavoro di ricerca svolto all'estero.
6. Qualora le attività formative riconosciute non siano comprese nell'ultimo piano di studi approvato dello studente, quest'ultimo dovrà rettificare il piano di studi secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Didattico.
7. L'attività svolta dallo studente nell'ambito del programma *Erasmus Traineeship* potrebbe essere riconosciuta dal Consiglio didattico nei termini indicati dal precedente art. 12.

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

In caso di trasferimenti, passaggi, riconoscimenti (di cui all'art. 16), per l'iscrizione al secondo anno di corso è richiesto di massima un numero minimo di 30 CFU convalidati. Sono ammesse deroghe approvate dal Consiglio didattico.

Art. 19 – Certificazioni

Gli studenti in possesso di una certificazione linguistica possono chiederne il riconoscimento al docente titolare degli insegnamenti di lingua straniera per i quali siano previsti riconoscimenti di certificazioni, come da Guida Didattica online pubblicata a inizio a.a. sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici. L'elenco aggiornato degli insegnamenti di lingua e delle certificazioni riconosciute è disponibile all'interno della Guida didattica. Il docente titolare del corso procederà al riconoscimento delle certificazioni sulla base delle equivalenze stabilite nella Guida didattica. Gli studenti dovranno verificare di soddisfare i requisiti richiesti per il riconoscimento prima di inoltrare la domanda al docente.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUISTICA TEORICA, APPLICATA E DELLE LINGUE MODERNE

D.M.270/2004 Classe LM-39

CDS 05409-1422, ordinamento 2014, Regolamento 2022

Per iscritti al 1° anno

Anno Accademico 2022/2023

(Approvato nel C.Dip. del 31 marzo 2022)

DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE ON LINE ENTRO IL AD ISCRIZIONE EFFETTUATA

I programmi degli insegnamenti, i relativi titolari e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento, sono reperibili al sito: <https://unipv.coursecatalogue.cineca.it/>. La collocazione degli insegnamenti nei semestri potrebbe subire variazioni pertanto si raccomanda di consultare il calendario delle lezioni sul sito del corso di studio/Dipartimento.

I ANNO a.a. 2022-2023

Per quanto riguarda gli insegnamenti di settori scientifico-disciplinari diversi da L-LIN/01, L-LIN/02 e L-LIN/12, deve essere cura dello studente verificare le condizioni di accesso agli esami scelti (per esempio l'eventuale esistenza di propedeuticità o il fatto che l'accesso all'esame sia limitato agli studenti iscritti a specifici corsi di laurea); normalmente, gli esami di lingua contraddistinti dalla sigla -a sono propedeutici agli esami corrispondenti contraddistinti dalla sigla -b. La sigla (c.p.) sta per "corso progredito" e contraddistingue i corsi avanzati.

S.S.D.	codice	Insegnamento (obbligatorio) <i>Caratterizzante- Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche</i>	CFU	semestre
L-LIN/01	504848	DATI EMPIRICI E TEORIE LINGUISTICHE <i>Composto dai seguenti moduli:</i> 501166 Laboratorio di analisi di dati linguistici (c.p.) 501160 Sintassi e semantica (c.p.)	12	II

3 esami (purché non già sostenuti) per un totale di 18 CFU a scelta tra (scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio; il corso avanzato può essere scelto da chi ha già seguito il corso base):

S.S.D.	codice	<i>Caratterizzante- Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche</i>	CFU	semestre
L-LIN/01	508045	Celtic Linguistics	6	II
L-LIN/01	509858	Digital Humanities	6	II
L-LIN/01	501162	Fonetica e fonologia (c.p.)	6	I
L-LIN/02	501168	Glottodidattica	6	I
L-LIN/02	501163	Italiano lingua seconda: acquisizione e didattica (c.p.)	6	II
L-LIN/01	508044	Language Typology	6	II
L-LIN/01	501543	Linguistica applicata – a	6	II
L-LIN/01	500987	Linguistica computazionale	6	I
L-LIN/01	501165	Linguistica computazionale (c.p.)	6	II
L-LIN/01	502712	Linguistica storica – a	6	II
L-LIN/01	501171	Pragmatica e linguistica del testo	6	II
L-LIN/01	510141	Psycholinguistics: language representation and processing	6	II
L-LIN/01	501174	Sociolinguistica - a	6	I
L-LIN/01	501544	Sociolinguistica - b	6	I
L-LIN/01	508043	Theory of Grammar	6	II
TOTALE			18 CFU	

1 esame da 6 CFU (purché non già sostenuto) di **Lingua o Linguistica** inglese OPPURE 1 esame di altre lingue e filologie

(scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel trienni).

S.S.D.	codice	Affini e integrative	CFU	semestre
L-LIN/12	510140	Apprendimento e didattica della lingua inglese - Learning and teaching English as a second language	6	I
L-LIN/12	503374	Lingua inglese - a (c.p.) - Corpora e variazione linguistica *	6	I
L-LIN/12	507264	Lingua inglese - b (c.p.) – Applied linguistics and translation *	6	II
L-LIN/12	500068	Lingua inglese - b	6	I
L-LIN/12	501211	Linguistica inglese	6	I

*Fruibile solo da studenti che provengono da laurea triennale in Lingue o Mediazione Linguistica con lingua inglese triennale (si precisa che non c'è propedeuticità tra 503374 e 507264).

** L'insegnamento Lingua inglese – b 500068 NON può essere scelto da chi si è laureato in Lingue o Mediazione con un triennio di lingua inglese.

OPPURE

(scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio; il corso avanzato può essere scelto da chi ha già seguito il corso base. **Gli studenti che hanno una laurea triennale di Lingue o Mediazione non possono inserire gli insegnamenti di lingua A e B delle lingue che hanno già studiato ma, se proseguono lo studio delle stesse lingue, dovranno scegliere i corsi progrediti "(c.p.)" di Lingua straniera.**

S.S.D.	codice	Affini e integrative	CFU	semestre
L-FIL-LET/02	501176	Dialettologia greca	6	I
L-OR/08	501102	Ebraico -a	6	II
L-OR/04	504353	Filologia anatolica (dei testi cuneiformi)	6	II
L-FIL-LET/15	501237	Filologia germanica - a	6	I
L-FIL-LET/15	501238	Filologia germanica - b	6	I
L-FIL-LET/15	501197	Filologia germanica (c.p.)	6	II
L-FIL-LET/09	500974	Filologia romanza – a	6	I
L-FIL-LET/09	500975	Filologia romanza - b	6	I
L-FIL-LET/09	501126	Filologia romanza (c.p.)	6	II
L-LIN/21	502107	Filologia slava - a	6	I
L-LIN/21	503366	Filologia slava - b	6	I
L-LIN/21	500901	Filologia slava (c.p.)	6	II
M-FIL/05	509281	Filosofia del Linguaggio – a	6	I
L-FIL-LET/02	510084	Esegesi dei testi letterari greci	6	II
L-OR/04	501547	Ittitologia	6	I
L-FIL-LET/02	501071	Letteratura greca 2	6	I
L-OR/12	500963	Lingua araba I	6	II
L-OR/12	500964	Lingua araba II	6	I
L-OR/12	500965	Lingua araba III	6	II
L-OR/21	500966	Lingua cinese I	6	II
L-OR/21	500967	Lingua cinese II	6	I
L-OR/21	500968	Lingua cinese III	6	II
L-FIL-LET/04	500984	Lingua e letteratura latina (corso avanzato) <i>prima di inserire questo insegnamento nel piano di studi, contattare il docente titolare</i>	6	II
L-FIL-LET/04	500984	Lingua e letteratura latina (corso base) <i>prima di inserire questo insegnamento nel piano di studi, contattare il docente titolare</i>	6	II
L-LIN/20	506455	Lingua e Letteratura Neogreca	6	I
L-LIN/04	500059	Lingua francese - a	6	II
L-LIN/04	508597	Lingua e traduzione francese - a (c.p.)	6	II
L-LIN/04	500067	Lingua francese - b	6	II
L-OR/22	500969	Lingua giapponese I	6	II
L-OR/22	500013	Lingua giapponese II	6	I

L-OR/22	500971	Lingua giapponese III	6	II
L-LIN/21	508598	Lingua e traduzione russa –a (c.p.)	6	I
L-LIN/07	500985	Lingua spagnola - a	6	I
L-LIN/07	508599	Lingua e traduzione spagnola - a (c.p.)	6	II
L-LIN/07	500986	Lingua spagnola – b	6	I
L-LIN/14	500061	Lingua tedesca - a	6	II
L-LIN/14	508600	Lingua e traduzione tedesca - a (c.p.)	6	II
L-LIN/14	500069	Lingua tedesca - b	6	II
L-LIN/19	502109	Lingua ungherese	6	II
L-FIL-LET/02	501177	Storia della lingua greca	6	II
L-FIL-LET/04	501073	Storia della lingua latina <i>prima di inserire questo insegnamento nel piano di studi, contattare il docente titolare</i>	6	II

2 esami da 6 CFU (purché non già sostenuti) a scelta tra (lo studente può scegliere entrambi gli esami in una stessa tabella oppure scegliere da entrambe le tabelle):

(scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio)

S.S.D.	codice	Caratterizzante - Lingue e letterature	CFU	semestre
L-LIN/12	510140	Apprendimento e didattica della lingua inglese - Learning and teaching English as a second language	6	I
L-LIN/12	503374	Lingua inglese - a (c.p.) - Corpora e variazione linguistica *	6	I
L-LIN/12	507264	Lingua inglese - b (c.p.) – Applied linguistics and translation *	6	II
L-LIN/12	500068	Lingua inglese - b	6	I
L-LIN/12	501211	Linguistica inglese	6	I

***Fruibile solo da studenti che provengono da laurea triennale in Lingue o Mediazione Linguistica con lingua inglese triennale (si precisa che non c'è propedeuticità tra 503374 e 507264).**

**** L'insegnamento Lingua inglese – b 500068 NON può essere scelto da chi si è laureato in Lingue o Mediazione con un triennio di lingua inglese.**

OPPURE

(scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio; il corso avanzato può essere scelto da chi ha già seguito il corso base. Gli studenti che hanno una laurea triennale di Lingue o Mediazione non possono inserire gli insegnamenti di lingua A e B delle lingue che hanno già studiato ma, se proseguono lo studio delle stesse lingue, dovranno scegliere i corsi progrediti "(c.p.)" di Lingua straniera).

S.S.D.	codice	Caratterizzante - Lingue e letterature	CFU	semestre
L-FIL-LET/02	501176	Dialettologia greca	6	I
L-OR/08	501102	Ebraico -a	6	II
L-FIL-LET/09	500974	Filologia romanza – a	6	I
L-FIL-LET/09	500975	Filologia romanza - b	6	I
L-FIL-LET/09	501126	Filologia romanza (c.p.)	6	II
L-LIN/21	502107	Filologia slava - a	6	I
L-LIN/21	503366	Filologia slava - b	6	I
L-LIN/21	500901	Filologia slava (c.p.)	6	II
L-FIL-LET/02	510084	Esegesi dei testi letterari greci	6	II
L-LIN/03	500222	Letteratura francese 1	6	II
L-FIL-LET/02	501071	Letteratura greca 2	6	I
L-LIN/10	500063	Letteratura inglese 1	6	I
L-LIN/21	500225	Letteratura russa 1	6	II
L-LIN/05	500223	Letteratura spagnola 1	6	II
L-LIN/13	500064	Letteratura tedesca 1	6	I
L-OR/12	500963	Lingua araba I	6	II
L-OR/12	500964	Lingua araba II	6	I
L-OR/12	500965	Lingua araba III	6	II
L-OR/21	500966	Lingua cinese I	6	II
L-OR/21	500967	Lingua cinese II	6	I
L-OR/21	500968	Lingua cinese III	6	II

L-FIL-LET/04	500984	Lingua e letteratura latina (corso avanzato) <i>prima di inserire questo insegnamento nel piano di studi, contattare il docente titolare</i>	6	II
L-FIL-LET/04	500984	Lingua e letteratura latina (corso base) <i>prima di inserire questo insegnamento nel piano di studi, contattare il docente titolare</i>	6	II
L-LIN/04	500059	Lingua francese - a	6	II
L-LIN/04	508597	Lingua e traduzione francese - a (c.p.)	6	II
L-LIN/04	500067	Lingua francese - b	6	II
L-OR/22	500969	Lingua giapponese I	6	II
L-OR/22	500013	Lingua giapponese II	6	I
L-OR/22	500971	Lingua giapponese III	6	II
L-LIN/21	508598	Lingua e traduzione russa -a (c.p.)	6	I
L-LIN/07	500985	Lingua spagnola - a	6	I
L-LIN/07	508599	Lingua e traduzione spagnola - a (c.p.)	6	II
L-LIN/07	500986	Lingua spagnola - b	6	I
L-LIN/14	500061	Lingua tedesca - a	6	II
L-LIN/14	508600	Lingua e traduzione tedesca - a (c.p.)	6	II
L-LIN/14	500069	Lingua tedesca - b	6	II
L-LIN/19	502109	Lingua ungherese	6	II
L-FIL-LET/02	501177	Storia della lingua greca	6	II
L-FIL-LET/04	501073	Storia della lingua latina <i>prima di inserire questo insegnamento nel piano di studi, contattare il docente titolare</i>	6	II

1 esame (purché non già sostenuto) a scelta tra

S.S.D.	codice	<i>Caratterizzante - Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socioantropologiche</i>	CFU	semestre
M-DEA/01	500072	Antropologia culturale	6	II
M-FIL/02	500364	Istituzioni di logica -a	6	II
M-PSI/01	500332	Psicologia generale - a	6	II
M-PSI/01	500333	Psicologia generale - b	6	II
TOTALE			6 CFU	

1 esame a scelta libera

codice	CFU
	6

II ANNO a.a. 2023/2024

1 esame (purché non già sostenuto) a scelta tra

(scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio; il corso avanzato può essere scelto da chi ha già seguito il corso base)

S.S.D.	codice	<i>Caratterizzante- Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche</i>	CFU
L-LIN/01	508045	Celtic Linguistics	6
L-LIN/01	509858	Digital Humanities	6
L-LIN/01	501162	Fonetica e fonologia (c.p.)	6
L-LIN/02	501168	Glottodidattica	6
L-LIN/02	501163	Italiano lingua seconda: acquisizione e didattica (c.p.)	6
L-LIN/01	508044	Language Typology	6
L-LIN/01	501543	Linguistica applicata – a	6
L-LIN/01	500987	Linguistica computazionale	6
L-LIN/01	501165	Linguistica computazionale (c.p.)	6
L-LIN/01	502712	Linguistica storica – a	6

L-LIN/01	501171	Pragmatica e linguistica del testo	6
L-LIN/01	510141	Psycholinguistics: language representation and processing	6
L-LIN/01	508042	Sanskrit Language and Linguistics	6
L-LIN/01	501174	Sociolinguistica - a	6
L-LIN/01	501544	Sociolinguistica – b	6
L-LIN/01	508043	Theory of Grammar	6
Totale			6 CFU

1 esame da 6 CFU (purché non già sostenuto) di **Lingua o Linguistica inglese OPPURE 1 esame di altre lingue e filologie**

(scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio).

S.S.D.	codice	Affini e integrative	CFU
L-LIN/12	510140	Apprendimento e didattica della lingua inglese - Learning and teaching English as a second language	6
L-LIN/12	503374	Lingua inglese - a (c.p.) - Corpora e variazione linguistica *	6
L-LIN/12	500068	Lingua inglese - b	6
L-LIN/12	507264	Lingua inglese - b (c.p.) – Applied linguistics and translation *	6
L-LIN/12	501211	Linguistica inglese	6

***Fruibile solo da studenti che provengono da laurea triennale in Lingue o Mediazione Linguistica con lingua inglese triennale (si precisa che non c'è propedeuticità tra 503374 e 507264).**

**** L'insegnamento Lingua inglese – b 500068 NON può essere scelto da chi si è laureato in Lingue o Mediazione con un triennio di lingua inglese.**

OPPURE

(scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio; il corso avanzato può essere scelto da chi ha già seguito il corso base. *Gli studenti che hanno una laurea triennale di Lingue o Mediazione non possono inserire gli insegnamenti di lingua A e B delle lingue che hanno già studiato ma, se proseguono lo studio delle stesse lingue, dovranno scegliere i corsi progrediti "(c.p.)" di Lingua straniera.*

S.S.D.	codice	Affini e integrative	CFU
L-FIL-LET/02	501176	Dialettologia greca	6
L-OR/08	501102	Ebraico -a	6
L-OR/04	504353	Filologia anatolica (dei testi cuneiformi)	6
L-FIL-LET/15	501237	Filologia germanica - a	6
L-FIL-LET/15	501238	Filologia germanica - b	6
L-FIL-LET/15	501197	Filologia germanica (c.p.)	6
L-FIL-LET/09	500974	Filologia romanza – a	6
L-FIL-LET/09	500975	Filologia romanza - b	6
L-FIL-LET/09	501126	Filologia romanza (c.p.)	6
L-LIN/21	502107	Filologia slava - a	6
L-LIN/21	503366	Filologia slava - b	6
L-LIN/21	500901	Filologia slava (c.p.)	6
M-FIL/05	509281	Filosofia del linguaggio a	6
L-FIL-LET/02	510084	Esegesi dei testi letterari greci	6
L-OR/04	501547	Ittitologia	6
L-LIN/03	500222	Letteratura francese 1	6
L-FIL-LET/02	501071	Letteratura greca 2	6
L-LIN/10	500063	Letteratura inglese 1	6
L-LIN/21	500225	Letteratura russa 1	6
L-LIN/05	500223	Letteratura spagnola 1	6
L-LIN/13	500064	Letteratura tedesca 1	6
L-OR/12	500963	Lingua araba I	6
L-OR/12	500964	Lingua araba II	6
L-OR/12	500965	Lingua araba III	6
L-OR/21	500966	Lingua cinese I	6
L-OR/21	500967	Lingua cinese II	6

L-OR/21	500968	Lingua cinese III	6
L-FIL-LET/04	500984	Lingua e letteratura latina (corso avanzato) <i>prima di inserire questo insegnamento nel piano di studi, contattare il docente titolare</i>	6
L-FIL-LET/04	500984	Lingua e letteratura latina (corso base) <i>prima di inserire questo insegnamento nel piano di studi, contattare il docente titolare</i>	6
L-LIN/20	506455	Lingua e Letteratura Neogreca	6
L-LIN/04	500059	Lingua francese - a	6
L-LIN/04	508597	Lingua e traduzione francese - a (c.p.)	6
L-LIN/04	500067	Lingua francese - b	6
L-OR/22	500969	Lingua giapponese I	6
L-OR/22	500013	Lingua giapponese II	6
L-OR/22	500971	Lingua giapponese III	6
L-LIN/21	508598	Lingua e traduzione russa –a (c.p.)	6
L-LIN/07	500985	Lingua spagnola - a	6
L-LIN/07	508599	Lingua e traduzione spagnola - a (c.p.)	6
L-LIN/07	500986	Lingua spagnola - b	6
L-LIN/14	500061	Lingua tedesca - a	6
L-LIN/14	508600	Lingua e traduzione tedesca - a (c.p.)	6
L-LIN/14	500069	Lingua tedesca - b	6
L-LIN/19	502109	Lingua ungherese	6
L-LIN/04	501206	Storia della lingua francese	6
L-FIL-LET/02	501177	Storia della lingua greca	6
L-LIN/12	502113	Storia della lingua inglese	6
L-FIL-LET/04	501073	Storia della lingua latina <i>prima di inserire questo insegnamento nel piano di studi, contattare il docente titolare</i>	6
L-LIN/21	502112	Storia della lingua russa	6
L-LIN/07	501207	Storia della lingua spagnola	6
L-LIN/14	501204	Storia della lingua tedesca	6

1 esame a scelta libera

codice	CFU
	6

Ulteriori attività formative:

un'attività formativa a scelta tra:

codice		TAF	Ambito	CFU
502011	Ulteriori conoscenze linguistiche	<i>Altre attività</i>	<i>Ulteriori conoscenze linguistiche</i>	6
501144	Stage/Tirocinio	<i>Altre attività</i>	<i>Tirocini formativi e di orientamento</i>	6
508829	Tecnologie per il web marketing e social network optimization	<i>Altre attività</i>	<i>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>	6

Tesi di laurea 36 CFU

AVVERTENZA IMPORTANTE

Nel Piano di studi **in nessun caso** è possibile inserire due volte lo stesso corso (biennalizzare). Questa regola vale anche per i corsi di 12 CFU costituiti da corsi –a e -b e per i corsi –a e –b che vanno a formare un corso da 12 CFU. Questi vincoli valgono anche per i piani individuali. Tutte le note e tutti i vincoli indicati devono essere osservati. La non osservanza degli stessi potrebbe portare alla stesura di un piano di studi (e quindi di una carriera studente) illegittimo e al limite invalidare la laurea conseguita.